



POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

EURO 0,50



Direttore EMILIO PIERVINCENZI

Anno VIII - Numero 102 - DOMENICA 9 MAGGIO

PARMALAT

Il cambio del direttore preoccupa la Flai Cgil

“Con la sostituzione del direttore generale del segmento Italia Leonardo Bonanomi, il gruppo Parmalat sta dando vita per l'ennesima volta ad un ricambio dei vertici dell'organizzazione industriale”, scrive in un preoccupato comunicato il segretario nazionale della Flai Cgil Antonio Mattioli. “Tale decisione rischia, però, di essere letta come una fase di incertezza sul futuro industriale e cade nel momento in cui il gruppo dovrebbe adoperarsi piuttosto per un forte consolidamento e per la definizione di un piano di investimenti. Dal nuovo gruppo dirigente di Parmalat ci aspettiamo ora un riscontro immediato e positivo alle richieste che abbiamo avanzato da tempo – conclude Mattioli –, a partire dal prossimo incontro di gruppo previsto nel mese di giugno”.

Le dimissioni di Bonanomi, di fatto il numero due della multinazionale dopo il direttore generale Antonio Vanoli, erano state ufficializzate lo scorso 4 maggio e sull'avvicendamento avrebbero pesato i risultati non soddisfacenti sul territorio nazionale, che pesa per il 25% sull'intero fatturato del gruppo, e al mancato lancio di nuovi prodotti di successo. Bonanomi non dovrebbe essere sostituito da un manager esterno. In pole position per assumere l'incarico ci sarebbe infatti Gioacchino Baldini, già dirigente Parmalat, vicino a Vanoli. Per conoscere i dati di vendita relativi all'Italia bisognerà attendere il prossimo 14 maggio, quando Parmalat approverà la prima trimestrale 2010. E da tempo i sindacati chiedono un rilancio del mercato nazionale e rivendicano la presentazione di un piano industriale.